

# UNA MISSIONE IRRINUNCIABILE PER IL LIONISMO ITALIANO

di Raffaele Cera P.D.G. Distretto Azzurro 108/A



Emerge sempre di più oggi la necessità che l'azione di servizio dei Lions italiani si espliciti nei prossimi anni con un obiettivo ben preciso e chiaro: superare lo stato di degrado in cui la nostra società è piombata per il venir meno dei valori fondanti della convivenza civile, etica e culturale oltre che economica e sociale.

Spetta a noi Lions, in obbedienza a precise indicazioni che provengono dai nostri scopi, porre un freno al degrado e dare il segnale di un recupero dei suddetti valori.

E' tempo che il lionismo italiano esca da una lunga fase di autoreferenzialità e di ritualismo fine a se stesso.

E' vero. Alcuni services sono stati espletati anche con buoni risultati ma non siamo stati capaci di rispondere efficacemente ai mutamenti profondi che hanno interessato la società italiana, mutamenti per lo più negativi che hanno prodotto povertà economica, smembramento sociale, degrado culturale e morale, e un numero sempre crescente di giovani che hanno abbandonato la scuola e non hanno trovato lavoro.

In un volume sintetico ma dall'analisi esauriente Giuseppe De Rita e Antonio Galdo hanno composto un quadro obiettivo di come la società italiana, appiattendosi sul presente, ha perduto il riferimento prezioso del passato e lo sguardo lungimirante del futuro.

"L'uomo occidentale - scrivono De Rita e Galdo - è in piena crisi antropologica". E io dico che lo è ancora di più il cittadino italiano, che vede crollare attorno a sé certezza e fiducia in un quadro di allarmante qualunquismo e populismo. Ed è su questa urgenza ed emergenza che io vedo la vera *mission* che spetta a noi Lions italiani: intraprendere per i prossimi anni un'azione di servizio che veda impegnanti tutti i soci in collaborazione con alcune Istituzioni nazionali politiche, economiche e culturali del tutto affidabili per ottenere una inversione di tendenza capace di restituire agli Italiani fiducia e coraggio.

Il progetto deve avere una solida preparazione attraverso tre Seminari di studio da tenere al Nord, Centro e al Sud dell'Italia con la partecipazione di studiosi prestigiosi in grado non solo di esaminare con la necessaria competenza le diverse problematiche ma anche di dettare le linee operative che possano poi produrre risultati positivi e concreti.

Noi Lions siamo chiamati a questa importante azione di servizio perché siamo in grado di attivare una rete molecolare di attori in ogni parte della penisola.

In questo modo potremo anche porre rimedio con i fatti a certi errori di impostazione concettuale e dottrina che ogni tanto commettiamo nei nostri documenti come quando si fa confusione tra ambito politico e religioso e ambito partitico e confessionale.

Spettano con tutta evidenza anche a noi Lions un'azione politica e un impegno religioso se vogliamo che la nostra presenza e il nostro servizio non siano marginati e abbiano invece il respiro e l'orizzonte capaci di produrre risultati di grande valenza culturale e civile, oltre che economica e sociale.

Un tempo, ormai lontano, i Lions italiani erano in grado di produrre, in occasione di congressi e seminari, documenti che venivano presi in considerazione dalle Istituzioni politiche, economiche e culturali.

Di tali documenti si sono perse le tracce. E'arrivato il momento che la voce ed il pensiero dei Lions si facciano di nuovo sentire.